

1



Dirazione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie
Dirazione 29@regione.piemonte.it

Prot. 12139 /29

Torino, 03/08/2004

Signori Direttori Generali
e Commissari delle AA.SS.LL.

LORO INDIRIZZI

Signori Responsabili
I.S.I. 1 - TORINO
Dott. MAGGIOROTTI Piergiorgio
Via San Domenico, 20/C
10121 TORINO
I.S.I. 2 - TORINO
Dott. MAJID NEJAD HOSSEIN
Via Tofane n. 71
10141 TORINO
I.S.I. 4 - TORINO
Dott. BAGATELLA Matteo
L.go Dora Savona, 24
10152 TORINO
I.S.I. 5 - COLLEGNO
Dott. ssa SALVANO A.M. Piera
Via Del Seminario, 45
10094 GIAVENO
I.S.I. 8 - CHIERI
Dott. FRATANTONIO Vincenzo
Via S. Giorgio, 20
10023 CHIERI
I.S.I. 11 - VERCELLI
Dott. BUFFA Guido
Via Crosa, 4
13100 VERCELLI
I.S.I. 12 - BIELLA
Dott. D'AGOSTA Sebastiano
Via Don Sturzo, 20
13900 BIELLA
I.S.I. 13 - NOVARA
Dott. ZAPPULLA Biagio
Viale Zoppis, 6
28021 BORGOMANERO
I.S.I. 14 - OMEGNA
Dott. NERI Roberto
Via MAZZINI, 117
28887 OMEGNA

②

I.S.I. 15 - CUNEO
Dott.ssa TASSONE Assunta
Via C. Boggio, 14
12100 CUNEO
I.S.I. 19 - ASTI
Dott. DE RISI Alessandro
Via Orfanotrofio, 15/17
14100 ASTI

OGGETTO: Esenzione quota di partecipazione alla spesa sanitaria stranieri S.T.P. affetti da malattie croniche e invalidanti e/o da malattie rare.

Il D.Lgs. 25/07/98 n. 286, all'art. 35, comma quattro, dispone la partecipazione alla spesa sanitaria da parte degli stranieri non iscritti al S.S.N. a parità con i cittadini italiani.

In circolare 24 marzo 2000, n. 5, il Ministro della Sanità chiarisce al riguardo che l'esenzione, in analogia con il cittadino italiano, concerne tra l'altro le "patologie esenti".

Occorre pertanto fornire univoche indicazioni per una applicazione omogenea da parte delle AA.SS.LL. del territorio piemontese.

Gli stranieri S.T.P. non iscritti al S.S.N. ricevono le prestazioni di assistenza sanitaria mediante accesso al Centro Informazione Salute Immigrati di riferimento, come da disposizioni già consolidate.

Il Centro ISI, pertanto, svolge, tra l'altro, le funzioni che sono tipiche del medico di medicina generale nei confronti dei soggetti iscritti al S.S.N.: in tal senso si richiamano integralmente le disposizioni regionali applicative della normativa nazionale in materia di individuazione delle malattie croniche ed invalidanti e delle malattie rare (Decreto Ministeriale n. 329/99 e s.m.i., Decreto Ministro della Sanità 279/2001 e s.m.i.), formulate in circolari che si uniscono in allegato per comodità di consultazione.

In particolare si sottolinea che l'attivazione del percorso per il conseguimento della certificazione attestante la patologia oggetto di esenzione è esclusivamente demandata al medico del Centro I.S.I. in quanto depositario dell'intera documentazione sanitaria relativa ai soggetti S.T.P. presi in carico.

3

L'ASL deputata al rilascio dell'attestato di esenzione, coerentemente con le disposizioni già impartite quanto alle modalità dell'assistenza sanitaria agli stranieri S.T.P., è l'Azienda del domicilio di fatto dell'assistito.

Distinti saluti

Il Direttore regionale
Arch. Luigi Robino

MB/MDS
10/05 10/05